

**Comunicato Stampa**

18/11/2014

## **ATLETICA MILANESE IN LUTTO: È SCOMPARSO CAMILLO ONESTI**

Questo pomeriggio un grave lutto ha colpito non solo l'atletica, ma più in generale tutto lo sport milanese e italiano: è scomparso all'età di 88 anni **Camillo Onesti**, presidente della storica associazione alpinistica milanese **Fior di Roccia** e anima organizzativa della **Stramilano** assieme, tra gli altri, agli amici Aldo Gelosa e Michele Mesto, nonché a Francesco Alzati e a Luigi Mauri, venuti purtroppo a mancare negli anni scorsi.

Ricordare Onesti come deus ex machina del romanzo della Stramilano (nata nel 1972 e passata alla distanza dei 21,097 km competitivi dal 1976) è però estremamente riduttivo. "Camillone", come lo chiamavano gli amici, milanese purosangue di Porta Ticinese, aveva iniziato la propria parabola sportiva tra corse campestri e calcio (ruolo portiere) prima di dedicarsi al **ciclismo**: iniziò con la bicicletta a 16 anni per chiudere a 26, quando alla bici sostituì la montagna grazie all'incontro con una compagnia di accademici del CAI.

La montagna fu la sua vera compagna di vita, mettendolo alla prova nelle 1500 vette scalate e nella pratica di **sci di fondo** e scialpinismo. Nel fondo ricoprì le cariche tecniche più importanti: prima allenatore responsabile del Comitato Alpi Centrali, poi, dopo i Giochi di Sarajevo 1984, **direttore agonistico della Nazionale femminile**. Fu con Onesti alla guida che sbocciò la squadra azzurra capace di arrivare in cima al mondo con Manuela **Di Centa** e Stefania **Belmondo**, ma anche con Gabriella Paruzzi, Bice Vanzetta e Sabina Valbusa: dal 1989 al 2000 (quando Onesti abbandonò la carica) l'Italia femminile conquistò quattro ori olimpici, quattro titoli mondiali e due Coppe del Mondo generali.

Parallelamente allo sci di fondo Onesti portò avanti anche la passione per l'atletica, non solo come organizzatore di un evento entrato nella storia dello sport milanese (e non solo), ma anche come praticante: appassionato corridore, il dirigente corse tre volte la maratona di New York avventurandosi anche a Pechino (dove corse i 42,195 km nel 1983) e a San Paolo del Brasile per la Corrida di San Silvestro 1979. Con lui spesso e volentieri c'era anche **Aldo Gelosa** cui sono affidate poche ma significative parole in ricordo di Onesti: «Con lui ho affrontato tutto il percorso vissuto dalla Stramilano, per noi era il numero uno. Era un uomo corretto e molto umile, ha vissuto una vita sportivamente pienissima: lo scorso inverno affrontava ancora le piste nere di Madonna di Campiglio con gli sci da discesa».

I funerali si svolgeranno venerdì 21 novembre in orario ancora da definire (appena verrà fissato sarà pubblicato sul sito [www.fidal-lombardia.it](http://www.fidal-lombardia.it)) nella chiesa di San Gottardo in corso San Gottardo 6 a Milano.

***Ufficio Stampa Fidal Lombardia***

***Cesare Rizzi***

***tel. 335.5719926 / 339.2194229***

***[fidal.lombardia@fastwebnet.it](mailto:fidal.lombardia@fastwebnet.it)***

***[rizzi.cesare@gmail.com](mailto:rizzi.cesare@gmail.com)***

***[www.fidal-lombardia.it](http://www.fidal-lombardia.it)***